

telefono  
fax  
e-mail

Via Dogana 16  
091 814 40 02/03  
091 814 44 46  
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento della sanità e della socialità  
Divisione della salute pubblica

Funzionario  
incaricato

**Ufficio del medico cantonale  
6501 Bellinzona**

telefono  
e-mail

091/814.40.05

A tutti i medici specialisti  
del Cantone Ticino  
secondo lista a fine lettera

(per il tramite dei vari presidenti di società)

Bellinzona  
18 marzo 2020



Ns. riferimento

Vs. riferimento

GM/pp

## **COVID-19: informazioni per gli studi medici specialistici**

Gentile collega, egregio collega

Nelle disposizioni emanate dal Consiglio di Stato in data 14 marzo 2020 per mitigare l'epidemia del virus, le professioni sanitarie non sono esplicitamente contemplate e non ricadono sotto i divieti delle cure alla persona.

È infatti pacifico che, malgrado l'epidemia in corso di coronavirus e tutti gli sforzi effettuati per contenerla, alcune prestazioni sanitarie sono comunque necessarie e a volte anche urgenti.

Nell'ambito della vostra professione, premesso che non vige alcun divieto di accogliere pazienti, ritengo che a tutela della salute vostra e dei vostri pazienti più fragili - definiti dall'Ufficio federale della sanità pubblica come pazienti sopra i 65 anni, affetti da patologie croniche quale ad esempio ipertensione arteriosa, pneumopatie, diabete, malattie cardiovascolari, tumori e trattamenti immunosoppressivi - una serie di precauzioni possano e debbano essere prese, misure che poggiano essenzialmente sulla responsabilizzazione individuale del singolo professionista.

Vi invito, almeno fino al 19 aprile 2020, a rinunciare ai controlli di routine e a ogni trattamento elettivo non urgente. L'attività deve essere limitata ai trattamenti urgenti, rispettivamente portare a termine o stabilizzare trattamenti avviati.

Vi invito a organizzarvi affinché, in caso di chiusura o forte riduzione dell'attività lavorativa, possiate coordinarvi per assicurare un servizio di raggiungibilità oltre agli abituali servizi di picchetto, che restano attivi.

È fondamentale, prima di accogliere il paziente, effettuare un triage telefonico assicurandosi che la persona non presenti alcuna sintomatologia di affezione respiratoria, quale temperatura sopra i 38 °C, tosse persistente e/o mal di gola e

raffreddore. Se il paziente non presenta questa sintomatologia, può essere accolto in studio rispettando le misure standard sia nella sala d'attesa, sia con il personale al momento del trattamento, che utilizzerà la maschera chirurgica se non può essere garantita la distanza di sicurezza.

Per quanto concerne la sala d'attesa, va assicurata la distanza di sicurezza tra i pazienti. Consigliamo di togliere riviste e giornali, assicurare un'attesa massima di 15 minuti - eventualmente invitando i pazienti ad attendere fuori dalla struttura - assicurandosi di non avere più di 2 o 3 persone contemporaneamente in sala d'attesa e mantenendo tra essi almeno 2 metri di distanza. Gli accompagnatori possono essere presenti solo in caso di pazienti bambini, altrimenti attendono fuori dallo studio. Deve inoltre essere fatta regolarmente una disinfezione di tutte le superfici che entrano in contatto con i pazienti di passaggio.

Per quanto concerne le mascherine, vi rinvio alla Direttiva del 13 marzo 2020.

Ringraziandovi per l'attenzione e collaborazione, invio cordiali saluti.

Il Medico cantonale  
G. Merlani



Comunicazione a:

- medici specialisti in gastroenterologia
- medici specialisti in urologia
- medici specialisti in oftalmologia
- medici specialisti in otorinolaringoiatria
- medici specialisti in ortopedia
- medici specialisti in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- medici specialisti in dermatologia e venerologia
- medici specialisti in ginecologia e ostetricia
- medici specialisti in psichiatria sociale
- medici specialisti in psichiatria e psicoterapia